Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "T. CROCI"
Via Chopin N. 9 - 20037 Paderno Dugnano (MI)
Tel. 02/9181045 - **C.F.** 97667170159 - **COD. MEC.** MIIC8FJ0OV
Email: miic8fj00v@istruzione.it - PEC: miic8fj00v@pec.istruzione.it

COESIONE ITALIA 21-27 SCUOLA E COMPETENZE

Cofinanziato dall'Unione europea

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Circ. n. 111

Paderno Dugnano, 12 novembre 2026

AI DOCENTI
ALLE FAMIGLIE
dell'Istituto T. Croci
p.c. Al D.S.G.A.
p.c. Personale ATA
Al Sito

Oggetto: **Comunicazioni scuola-famiglia, utilizzo delle chat e diffusione di informazioni non verificate, corresponsabilità educativa**

La scuola è una comunità educante fondata sulla collaborazione, sulla fiducia reciproca e sul rispetto dei ruoli. Perché tale collaborazione sia effettiva, è necessario che le comunicazioni tra famiglie e Istituzione scolastica avvengano attraverso modalità corrette, responsabili e rispettose delle persone coinvolte.

Si sono verificati episodi nei quali notizie non verificate, supposizioni e ricostruzioni personali hanno trovato ampia diffusione attraverso chat e social network, generando preoccupazione, incomprensioni e talvolta ingiustificati allarmi.

Si ricorda che i gruppi di messaggistica tra genitori, pur potendo essere utili per lo scambio di informazioni, non costituiscono canali ufficiali della scuola. Si invita pertanto a non utilizzarli per diffondere notizie non confermate, giudizi personali o accuse relative alla scuola, al personale e agli alunni. Per ogni questione si dovrà fare riferimento alle comunicazioni ufficiali dell'Istituzione scolastica e delle autorità competenti.

La Dirigenza accoglie con la massima attenzione ogni segnalazione relativa al funzionamento della scuola: il confronto con le famiglie è indispensabile per migliorare costantemente la qualità del servizio. È tuttavia necessario che tali segnalazioni siano circostanziate, formulate attraverso i canali istituzionali e distinguano i fatti direttamente osservati dalle informazioni semplicemente riferite.

Il racconto di un alunno merita sempre ascolto e attenzione, ma deve essere contestualizzato e verificato: non può determinare automaticamente un giudizio sulla condotta professionale di un docente né comportare, di per sé, l'adozione di provvedimenti. Spetta alla Dirigenza acquisire gli elementi necessari, ascoltare le persone interessate e valutare ogni situazione nel suo complesso, nel rispetto delle garanzie previste dall'ordinamento.

Si richiama, in questo senso, il "Patto educativo di corresponsabilità" che impegna scuola e famiglia a una collaborazione leale e costruttiva.

La Dirigenza ribadisce la propria piena disponibilità all'ascolto e al confronto, chiedendo alle famiglie di rivolgersi direttamente alla scuola per ogni criticità, evitando la diffusione incontrollata di valutazioni personali, che potrebbero risultare inopportune quando o addirittura diffamatorie.

Il Dirigente scolastico

Prof. Francesco Timolati

Documento firmato digitalmente ai sensi del
c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale
e normativa connessa